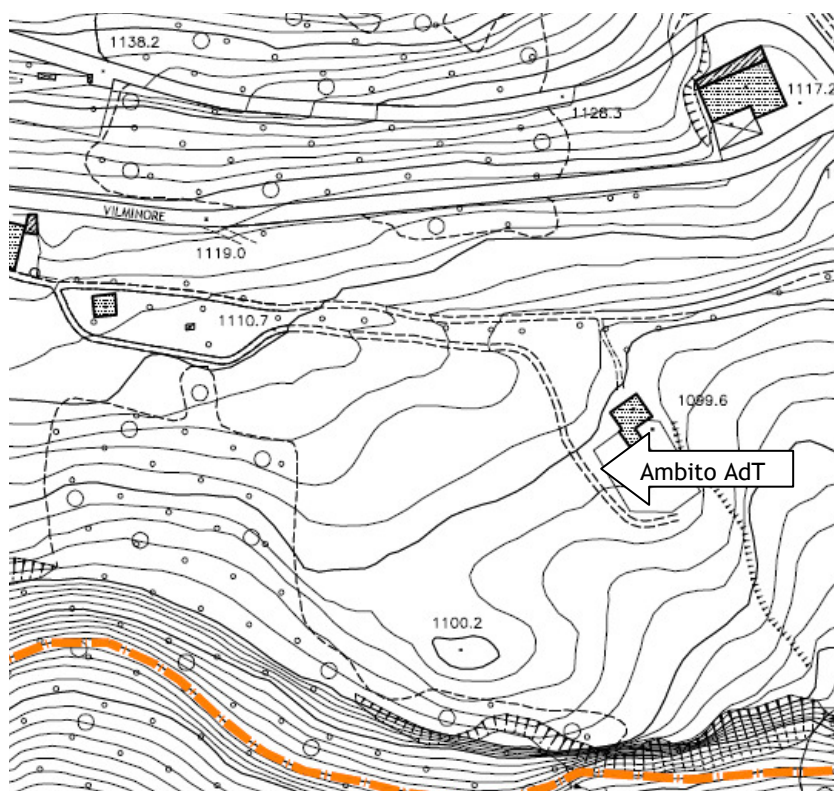


AdT STRATEGICO

Intervento di nuova costruzione per la realizzazione di strutture ricettive turistiche all'aria aperta (Titolo II Capo III LR 15/2007) quali villaggi turistici e campeggi.

L'ambito è strategico per il ruolo che le strutture "all'aria aperta" possono giocare nell'integrazione dell'offerta turistica.

L'intervento deve integrarsi con l'ambiente e può prevedere sia la collocazione di piazzole sia la realizzazione di fabbricati di servizio e supporto, sia di piccoli edifici per l'accoglienza temporanea.



Piano Regolatore Generale

Il PRG previgente al PGT già individuava un'analoga zona destinata all'insediamento di strutture ricettive turistiche all'aria aperta.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP

Ambito Territoriale	9
Elementi storico-architettura	=====
Suolo e acque	=====
Paesaggio e ambiente	Unità tipologica: "Fascia alpina" (art 49) Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste di immediato rapporto con i contesti edificati (art. 62)
Infrastrutture e mobilità	=====
Quadro strutturale	Ambiti definiti dalla pianificazione locale

VINCOLI D.Lgs 42/2004

BENI CULTURALI
Nessun vincolo
BENI PAESAGGISTICI
Nessun vincolo

COMPONENTE GEOLOGICA

Fattibilità Geologica	Classi 2 e 3
Reticolo idrico principale	NO
Reticolo idrico minore	NO
Vincolo Idrogeologico	NO

NOTE: problematiche relative alle condizioni di stabilità dei siti in ragione della leggera acclività dei siti per buona parte dell'area e della prossimità ad una scarpata di erosione e degradazione per il settore sud dell'area

SIC / ZPS

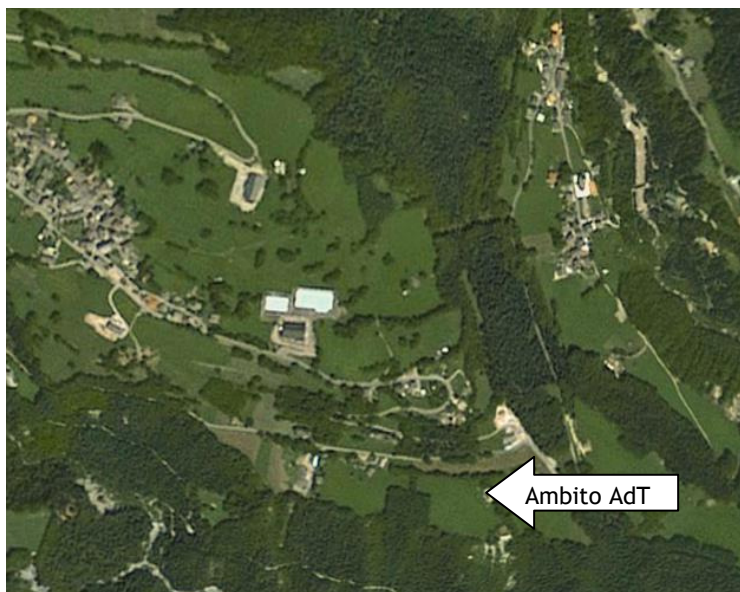
Nessuna interferenza

ALTRI VINCOLI

==

CONSISTENZA

Dimensione dell'ambito	mq 6.800
Edificazioni esistenti	SI
Proprietà	privata



PREVISIONI DEL DdP

PRESCRIZIONI

Capacità insediativa:	Ut max = 0,10 mq/mq + Slp esistente	Slp complessiva (circa) 750mq
Modalità di intervento	PA	
Destinazione d'uso principale	allestimenti per sosta e soggiorno per turisti sprovvisti di mezzi autonomi di pernottamento e piazzole attrezzate per turisti forniti di mezzi autonomi di pernottamento; uffici di gestione dell'attività e servizi;	
Destinazioni d'uso compatibili	residenza del personale di custodia e servizio nel limite di 2 alloggi di Su max mq 75 ciascuna; pubblici esercizi e esercizi di vicinato al servizio dell'attività ricettiva nel limite complessivo di Slp mq 150; attrezzature sportive e ricreative; spazi di promozione turistica; servizi di interesse pubblico;	
Destinazioni d'uso non ammissibili	residenza oltre al limite compatibile, esercizi commerciali, para commerciali e pubblici esercizi oltre al limite compatibile; attività terziario-direzionali; attività produttive ed artigianali; attività agricole;	
Aree per servizi	- dotazioni secondo art. 10 NTA del PdS e comunque: - area a verde di mitigazione non inferiore al 10% della St; - area a parcheggio pubblico esterna e verde non inferiore a mq 900.	
Morfologia degli interventi	- altezza massima dei fabbricati ml 4,50; 1 piano fuori terra; - rapporto di copertura Rc max 15%; - massima Str 50%.	
Accessori consentiti	- consentite tettoie e porticati nel limite del Rc max.	
Altro	- deve essere previsto l'adeguamento del percorso viabilistico dalla strada Vilmonore-Teveno sino all'AdT; - dovrà garantirsi l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento, previo trattamento, dei reflui; - i manufatti per gli allestimenti di pernottamento e soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi autonomi dovranno essere realizzati in legno e ciascuna unità abitativa temporanea non potrà superare i mq 50 di Slp.	

RAPPORTI CON IL PNC

Classe di qualità	II - Valore Basso (prevalente)		
Grado di trasformazione	> 0,35	Fattore di bilanciamento fdb	0,30-0,50
	Correttivo per ambito esterno a Parco, SIC e ZPS = 0,50		
Massima Str (presunta)	mq 6.800 x 0,50 = mq 3.400		
Quantificazione del danno (SVqd)	= 3.400 x 0,50 x 0,30/0,50 = mq 510/850		

INDIRIZZI

Si dovrà conservare l'orografia dei luoghi, limitando al minimo indispensabile la modificazione del suolo e del tappeto erboso; i percorsi saranno preferibilmente in terra battuta, limitando le strade alle zone necessarie al transito dei veicoli; dovrà garantirsi l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento, previo trattamento, dei reflui.

Sarà considerato aspetto di pregio, anche per la riduzione del fattore di bilanciamento, lo studio ambientale del planivolumetrico delle parti da edificare che, preferibilmente, si conformeranno intorno all'edificato esistente, con fascia di mitigazione alberata lungo la strada e sul bordo della balza verso valle.

STRALCIO PLANIMETRICO

Scala 1:2000

